

Proponente: 40.A
Proposta: 2020/1411
del 12/11/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1006
del 12/11/2020

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO SCUOLA DIFFUSA - COMODATO D'USO DI LOCALI PRESSO LA EX SEDE DELLA FILIALE DI REGGIO EMILIA DELLA BANCA D'ITALIA IN PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO N. 1, PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE ATTIVITÀ SCOLASTICHE. IMPEGNO DI SPESA PER ONERI NON QUANTIFICATI IN CONTRATTO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022 risorse finanziarie per macro-obiettivi e che successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 21/07/2020, è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. lgs. 267/00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2020 del 22/10/2020 si è provveduto ad approvare modifiche alla macro-struttura dell'Ente, con decorrenza dal 1/11/2020;
- in data 29/10/2020, con atto n. 2020/174342 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim al dr. Alberto Prampolini della responsabilità di direzione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/11/2020;

Dato atto che:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, del 07 ottobre 2020, ha prorogato tale stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- a seguito della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19, il governo ha adottato i decreti necessari a dettare nei diversi ambiti le misure di contenimento indispensabili a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto;
- il d. lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" all'Art. 85 comma 1- **Competenze dei Comuni e delle Province in materia di edilizia scolastica** recita: *1. Il Comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media;*

Considerato che:

- il Ministero dell'Istruzione, con decreto prot. n. AOOGABMI n. 39 del 26 giugno 2020, ha approvato il "Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" nel quale si legge:

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile recante "ipotesi di modulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa

delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”, approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato. La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione;

- alla luce di tali indicazioni ministeriali, il Servizio comunale Officina Educativa, preposta ad occuparsi dei servizi educativi territoriali è stato impegnato, in stretta sinergia e collaborazione con gli altri servizi comunali che si occupano a vario titolo di educazione ma soprattutto con i dirigenti degli Istituti Comprensivi dislocati sul territorio comunale, a ricercare soluzioni ottimali per la riapertura delle scuole primarie e secondarie di primo grado per l’anno scolastico 2020-2021 al fine di garantire il corretto distanziamento sociale tra gli alunni e i docenti nel rispetto della normativa in materia di prevenzione del Covid-19 nell’ambito del Progetto “La Scuola Diffusa”;
- con lettera del 9 luglio 2020 il Servizio Officina Educativa, viste le risultanze delle ricognizioni in parte effettuate presso gli istituti scolastici del territorio comunale e in parte trasmesse dagli Istituti stessi, ha segnalato la necessità di ulteriori spazi didattici per favorire il rientro a scuola in presenza in assoluta sicurezza, spazi necessari nonostante il massimo sforzo profuso dai Dirigenti scolastici nel ricavarli all’interno dei plessi esistenti;
- dalla suddetta lettera si evince che le soluzioni ricercate hanno cercato di privilegiare, laddove possibile, la ricerca di spazi fra parrocchie, società sportive, associazioni culturali, centri sociali e organismi no profit, anche se in alcuni casi si è reso necessario richiedere la disponibilità di locali di proprietà di soggetti privati che potessero essere approntati ad aule scolastiche o a luoghi da destinare ad attività pomeridiane;

Rilevato che in materia di ripresa delle attività scolastiche per il mese di settembre sono stati emanati:

- il D.M. Ministero dell’Istruzione n. 39 del 26.6.2020 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”;
- la Circolare del Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 8 – La “delicata” questione degli spazi d’aula”;
- la Circolare del Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza – 9 – Parere tecnico CTS del 7 luglio 2020.- Risposta ai quesiti relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”;
- la Circolare del Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 10 - Suggerimenti per la stesura di check list utili alla ripartenza”;

Dato atto che:

- in ordine alla ridefinizione degli obiettivi e dei programmi dell’Ente in funzione della gestione EMERGENZA_COVID_19 si è agito per consentire la ripresa dell’anno scolastico con le garanzie e le misure sanitarie necessarie per minimizzare i rischi di contagio;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 10/09/2020 è stato approvato il progetto "La Scuola Diffusa" per la ripartenza della scuola nell'Anno scolastico 2020/2021 nel rispetto della normativa per la prevenzione del Covid-19;

Considerato che:

- con provvedimento Registro ufficiale n. 0027089 del 19.8.2020 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione agli Enti locali, titolari delle competenze in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996 n. 23, previa rilevazione dei fabbisogni, per affitto e acquisto, leasing o noleggio di strutture temporanee";
- a seguito di inserimento sul format on-line del MIUR con provvedimento Registro ufficiale n. 0028139 del 7.9.2020 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale è stato assegnato al Comune di Reggio Emilia un contributo di € 276.480,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 07/10/2020 ID n. 148 "Variazione di urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ex art. 175 comma 4 d.lgs. n. 267/2000 per il funzionamento delle istituzioni scolastiche 6-14 e per le politiche sportive a seguito urgenza Covid-19", per le motivazioni e considerazioni in essa esposte, si è deliberato di apportare al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni di competenza e di cassa esemplificate negli elaborati A1 e A2 ad essa allegati, tra le quali incrementare la disponibilità sul capitolo 15700/1 denominato "fitti reali e spese condominiali per immobili adibiti a scuole istruzione primarie fitti reali" al fine di prevedere le somme necessarie per le annualità 2020 e 2021 per assumere in locazione i locali individuati nell'ambito del progetto "Scuola Diffusa";

Rilevato che:

- il Comune di Reggio Emilia, nella persona del dirigente del Servizio Officina Educativa, in data 31/08/2020 ha stipulato con la Banca d'Italia - Istituto di Diritto Pubblico con sede in Roma, Via Nazionale, n.91, codice fiscale 00997670583 - rappresentata dal Direttore pro-tempore della Sede di Bologna, Maurizio ROCCA, un contratto di comodato con il quale la Banca concede gratuitamente al Comune alcuni locali della sede della ex filiale di Reggio Emilia ubicata in Piazza Martiri del 7 luglio n.1 e censita al catasto fabbricati al Foglio 125, Particella 137, Sub. 1, categoria catastale D5 per il periodo dal 1^a settembre 2020 al 30 giugno 2021 per collocarvi alcune classi della scuola primaria Canossa, della scuola secondaria Leonardo da Vinci i cui alunni - a motivo del distanziamento fisico previsto dalle normative attualmente in vigore legate all'emergenza sanitaria nel paese - non potranno essere accolti all'interno dei rispettivi edifici scolastici;
- il suddetto contratto di comodato, che si allega al presente provvedimento al fine di prenderne atto ed approvarlo, è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Reggio Emilia in data 2/11/2020 al n. 5474 serie 3;
- l'art. 4 del contratto di comodato sottoscritto recita:
 - *Art. 4 - Oneri accessori e utenze.*
Sono a carico del Comodatario i seguenti oneri:
...omissis...
 7. spese per utenze di energia elettrica, utenza telefonica, acqua e teleriscaldamento.

Constatato che:

- il Comune ha provveduto ad intestarsi l'utenza del teleriscaldamento e a preoccuparsi autonomamente dell'utenza telefonica, rimanendo pertanto a carico della proprietà solo le utenze di energia elettrica ed acqua;
- il contratto non quantifica le spese di luce ed acqua a carico del Comune di Reggio Emilia per il periodo d'uso dell'immobile, così dal 1^a settembre 2020 al 30 giugno 2021, in quanto la proprietà non è stata in grado di prevedere tali spese a preventivo, perché il Comune occupa solo una porzione dell'immobile;
- i referenti della Banca d'Italia hanno chiarito che potranno quantificarle a consuntivo e solo allora riusciranno ad inviare al Comune un prospetto oneri da rimborsare;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad impegnare in via precauzionale l'importo di € 12.530,00 disponibile sul capitolo 15700/1 al fine di disporre delle somme necessarie per effettuare il rimborso di quanto dovuto per il periodo dal 1^a settembre al 31 dicembre 2020 quando verrà richiesto;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- I verbali del Comitato Tecnico Scientifico;
- Il Protocollo di Intesa M.I - OO.SS. n° 87 del 06/08/2020;
- La normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto del contratto di comodato stipulato il 31 agosto 2020 con la Banca d'Italia che si allega come parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilevare che dal suddetto contratto derivano oneri finanziari a carico del Comune di Reggio Emilia non quantificati nel disciplinare qui approvato, in quanto la proprietà si è dichiarata impossibilitata a prevederli in anticipo;
3. di impegnare in via precauzionale a titolo di rimborso spese per il periodo dal 1^a settembre al 31 dicembre 2020 l'importo di **€ 12.530,00** con imputazione alla Missione/Programma 04.02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.001 del Bilancio 2020-2022, annualità 2020 al **capitolo 15700/1 del P.E.G. 2020** denominato "FITTI REALI E SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE ISTRUZIONI PRIMARIE FITTI REALI", centro di costo 0176, codice prodotto-progetto 2020_PD_3802, contabilità ambientale non rilevante;
4. di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) verrà richiesto in sede di liquidazione dell'importo dovuto;

5. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Alberto Prampolini